

«Invalida per un ictus ma posso ancora lavorare, dagli uffici nessuna risposta»

MIRANO

Invalida al 90% lancia un appello per un posto di lavoro. Una donna di 52 anni residente a Mirano, dopo oltre due anni dall'ictus che le ha provocato una invalidità del 90% che comprende anche l'essere diventata sorda al 100% dal lato sinistro, non riesce a trovare lavoro. "Dopo l'incidente che mi ha costretta in questa condizione, ho sviluppato un'ulteriore impossibilità nel rimanere in piedi per tante ore e non posso sollevare pesi. Sono regolarmente iscritta alle categorie protette. Nel corso del tempo mi sono rivolta tante volte sia all'ufficio di collocamento di Mirano che al SIL, sistema di servizi per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità istituito presso le Aziende Ulss per programmare e realizzare l'integrazione lavorativa e sociale delle persone con disabilità. Sono stata rimbalzata decine di volte". La signora spiega: "Sono anche necroforo, potrei svolgere tutte quelle pratiche necessarie quando vi è un decesso. Con tutti gli asili che ci sono a Mirano e dintorni mi sono data disponibile anche a dar da mangiare nelle mense scolastiche o lavorare all'ingresso dell'ospedale se possibile. Invece niente. Ho scritto email, sono andata di persona, ho telefonato. Nulla. E anzi 15 giorni fa dopo la mia ultima email di richiesta di aiuto mi è stato risposto dall'ufficio ana-

grafe di non chiamare né scrivere più e che "quando sarà sarà". L'unica proposta che mi è arrivata e per la quale mi sono recata a fare il colloquio di lavoro è stata per la ditta Voltan. Ma cercavano un addetto alla logistica, che

doveva stare in piedi 8 ore e sollevare casse di prodotto. La persona stessa con cui ho fatto il colloquio mi ha chiesto come mai l'ufficio collocamento mi avesse mandata lì. Io potrei tranquillamente lavorare ma da oltre un anno mi sento rispondere che non hanno niente per me e non sanno dove mettermi. Il SIL avrebbe l'obbligo di inserire persone come me in asili, scuole o altre strutture pubbliche. Ma la risposta è sempre "vada all'ufficio di collocamento". I mesi passano e nessuno mi risponde. Si dice che le persone non hanno più voglia di lavorare ma non è così. Occorrerebbe un po' più di cooperazione da parte di questi uffici, che ormai si seccano anche se li chiami e che va bene se ti rispondono dopo un mese».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA DONNA SI È RIVOLTA
FINORA SENZA ESITO
AL COLLOCAMENTO
E AL SIL, IL SERVIZIO
PER L'INSERIMENTO
PROFESSIONALE DEI DISABILI**



MIRANO Persone in coda ad un ufficio per il collocamento

Festa dell'atletica veneta, premiati i protagonisti

► La cerimonia si è tenuta nel teatro di Mirano

ATLETICA

Gran bella manifestazione quella al Teatro comunale di Mirano. Si è tenuta la Festa dell'Atletica Veneta. A dare il benvenuto il sindaco di Mirano, Tiziano Baggio.

"Da ex atleta mi sento onorato che la Fidal abbia scelto la nostra cittadina. Una rassegna di talenti, giovani e maturi, che si esprimono a livelli davvero sorprendenti. Colgo l'occasione per annunciare che per la disastrosa pista del comunale (in-

titolata a Marcellino Gallo, ndr) c'è ogni intenzione di rinnovarla radicalmente, con una spesa di 2 milioni. Tuttavia, con gli infiniti passaggi burocratici, ci vorrà quale tempo per poterla inaugurare".

Al microfono poi Francesco Uguagliati, il presidente regionale di Federatletica.

"La stagione 2022 è stata assai intensa. Il Veneto ha ospitato ben 400 manifestazioni, d'ogni grado, comprese tre maratone di prima grandezza, le più belle d'Italia, e 2 meeting internazionali. L'intensa attività indoor ha avuto 11 mila atleti-gara". Presente anche Stefano Mei, responsabile nazionale Fidal".

Si è proceduto quindi alle premiazioni. Per quel che con-

cerne il territorio veneziano, targhe a Biotekna e Riviera del Brenta. Poi querce al merito sportivo per i presidenti Guerrino Boschiero (2. grado, Biotekna) e Luigino Molena (1. grado, Riv. Brenta). Ad Osvaldo Zucchetta, veneziano doc (assente, in convalescenza per intervento chirurgico), premio ad una carriera dagli incarichi a livello nazionale. Tuttora spazia, attivo, nel contesto allenatori.

I riconoscimenti agli atleti: Giacomo Roncato (Audace Noale), Luca Ostanello (Bunker S. Donà) e tutte atlete Riv. Brenta: Beatrice Casagrande, Greta Brugnolo, Anna Ferrari, Emily Conte, e tutti atleti Biotekna: Fabio Pagan, Loris Tonella, Pietro Pivotto, Andra Federici, Alessandro Franceschini, Emanuele Grossi, Jean Marie Robbin, Leonardo Rossi, Nazzareno Sacchetto. Attestati infine ai master evidenziatisi nel "Circuito Stadion 192": Eddi Tiozzo (Ailatan SM Sala), Antonietta Boscolo (Nordicwalkingitaly Mestre), Ejreta Marku (id.), Ezio Cadeddu (Albore Martellago), Edoardo Calderaro (Biotekna), Augusta Serci (id.), Paolo Ziatoni (id.), Aligi Pasqualetto (Riv. Brenta), Giorgio Cemtofante (id.), Livio Martinovich (id.), Marco Pranovi (id.), Mauro Serafin (id.), Alberto D'Alessandro (Ga Coin), Stefano Venir (id.), Lucia Tagliapietra (Voltan Martellago), Amatore Michieletto (Martellago R. T.).

Francesco Marcuglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ATLETICA
Luigino Molena

Mirano
Lettura
scenica

“Ran-curar. La cura è vita” è il titolo della lettura scenica che la Compagnia delle Smirne propone venerdì 31 marzo con inizio alle 21 al Teatro Belvedere di Mirano. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

SCHERMA

Under 14, tre ori a Zevio con Righi, Ferro e Pavan

ZEVIO (VERONA)

I nostri schermidori grandi protagonisti ai campionati regionali under 14 svoltisi a Zevio. Tre gli ori conquistati: nel fioretto con Lisa Righi, nella spada con Daniel Ferro e nella sciabola con Riccardo Pavan.

Nel fioretto Lisa Righi del Foscarini Scherma Venezia ha conquistato il primo posto nella categoria giovanissimi. La società di Cannaregio capitanata dal maestro Daniele De Stefani ha anche centrato un argento nella ca-



Lisa Righi (Foscarini Scherma)

tegoria ragazzi con Leonardo Scarpa.

La Dielleffe Venezia ha ottenuto invece due bronzi, con Vittoria Gasparini tra le giovanissime e con Lorenzo Cardin tra i ragazzi. Nella spada, Daniel Ferro della Riviera Scherma si è laureato campione regionale nella categoria ragazzi e si è qualificato per rappresentare il Veneto al trofeo Coni a fine settembre.

Nella categoria bambine, terzo posto per Viola Rossi. Nella sciabola, l'Officina della scherma ottiene una vittoria con Riccardo Pavan tra i giovanissimi e cinque bronzi con Luigi Fabrello e Luca Coi tra gli allievi, con Ludovico Rizzolo tra i maschietti, con Carlo Zuccarato tra i ragazzi e con Gaia Schettino tra le bambine. —

L.B.